Dal “grande fratello” a “Minority Report”, l’intelligenza artificiale per combattere i reati. Cento telecamere in più per la movida

di **Fabrizio Cerignale**
20 Febbraio 2018 – 15:38



Genova. Telecamere di sicurezza collegate a software in grado di riconoscere comportamenti che potrebbero trasformarsi in reati grazie all’intelligenza artificiale. È questa la tecnologia su cui sta lavorando il Comune di Genova che avrebbe già preso contatti con aziende, alcune di queste sarebbero genovesi, in grado di mettere a punto programmi di questo tipo.

Ad anticiparlo, al termine dell’incontro che si è tenuto in Prefettura a Genova, il Sindaco di Genova, Marco Bucci. “Pensiamo a sistemi diagnostici in grado di riconoscere le persone – ha spiegato Bucci – prima che venga commesso qualsiasi tipo di azione. Ci sono aziende che ci hanno offerto tecnologie che potrebbero veramente mettere Genova all’avanguardia da questi punto di vista”.

Intanto la Regione Liguria ha pronti un milione di euro per un “Patto per la sicurezza”, che aiuti i sindaci nei nuovi compiti in tema di ordine pubblico affidati dal governo. Di questo si è parlato questa mattina nel corso di un vertice tra Regione Liguria, Comune e Prefettura di Genova.

“In via preliminare ieri la Regione ha stanziato il primo milione di euro – ha spiegato il Presidente della Regione, Giovanni Toti al termine dell’incontro – e nelle prossime settimane dovremmo arrivare alla sottoscrizione di un protocollo per una serie di attività che aumentino il livello e la qualità degli interventi di sicurezza nella nostra regione:

formazione degli agenti di polizia municipale, nuove dotazioni, acquisto di telecamere all'avanguardia e messa a fattor comune di tutte quelle già esistenti".

Tra le ipotesi allo studio, quindi, il potenziamento delle telecamere di sorveglianza, che saranno concentrate principalmente nella zona della movida e in tutto il centro storico. "Aumenteremo le telecamere di circa cento unità- conferma il primo cittadino, Marco Bucci- e metteremo tutte quelle esistenti in rete con tutte le forze dell'ordine. Ringrazio molto Regione e Prefettura per questo accordo che ci darà la possibilità di fare sempre di più nel campo della sicurezza che è una delle nostre priorità".

Oltre a prefetto, governatore e sindaco, all'incontro erano presenti gli assessori alla Sicurezza di Regione e Comune, Sonia Viale e Stefano Garassino, e i segretari generali dei due enti locali, Pietro Paolo Giampellegrini e Luca Uguccioni.